

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

OGGETTO: Liquidazione assegno vitalizio all'ex Consigliere regionale "Omissis"

IL PRESIDENTE

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino – Alto Adige", come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il "Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura, approvato con propria deliberazione 6 dicembre 2012, n. 297 successivamente modificata dalle leggi regionali 11 luglio 2014, n. 4 e 5;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371 che approva il Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti" e in particolare il secondo periodo del comma 2 dell'art. 1 che prevede la nullità di tutti gli atti che contengano pregresse quantificazioni del valore attuale di cui alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e di ogni atto conseguente;

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN
DES REGIONALRATES**

Betrifft: Auszahlung der Leibrente an den ehemaligen Regionalratsabgeordneten "Omissis"

DER PRÄSIDENT

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 297 vom 6. Dezember 2012 genehmigten Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die "Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode" regelt und das nachfolgend mit den Regionalgesetzen Nr. 4 und 5 aus dem Jahr 2014 abgeändert worden ist;;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013, mit welchem der Vereinheitlichte Text der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2/1995 mit seinen späteren Änderungen genehmigt worden ist;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“, im Besonderen nach Einsicht in den Artikel 1 Absatz 2, 2. Satz, der vorsieht, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes laut Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 zum Gegenstand haben und alle sich daraus ergebenden Akte nichtig sind;

Considerato che a termini dell'art. 1, comma 4, della citata legge regionale n. 4/2014, per i Consiglieri regionali che non avevano ancora maturato i requisiti previsti per l'assegno vitalizio la disposizione dell'art. 10, comma 1, della legge regionale n. 6/2012 si interpreta nel senso che il calcolo del valore attuale medio va effettuato nel momento di maturazione di tali requisiti, tenendo conto di quanto previsto dal comma 2, dell'art. 2, della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 luglio 2014, n. 64 concernente l'adozione delle *"Prime linee operative per l'applicazione delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31/I-II del 5 agosto 2014, con la quale si stabilisce, tra l'altro, di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai Consiglieri regionali di cui all'allegato B) comprendente i Consiglieri in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge regionale n. 4/2014;

Visto il decreto 21 ottobre 2013, n. 621 con il quale è stata quantificata, nei confronti dell'ex Consigliere "Omissis", nell'importo di euro 66.912,63 la somma da versare al Consiglio regionale per il completamento della contribuzione, di cui l'ex Consigliere ha chiesto il recupero su quanto dovuto per altre spettanze;

Visto il proprio decreto 8 ottobre 2014, n. 157 che ha dichiarato nullo il proprio decreto 21 novembre 2013, n. 741 a termini dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 ed ha richiesto all'ex Consigliere regionale "Omissis", nato a "Omissis" il "Omissis" e residente a "Omissis", la restituzione dell'intera somma attribuita quale quota del valore attualizzato, come definita con proprio decreto n. 741/2013 citato, corrispondente all'importo di euro 192.794,03 (centonovantaduemilasettecentonovantaquattro/03) erogato in anticipo decurtato della somma di euro 66.912,63 dovuta per il versamento della contribuzione, oltre all'importo di euro 505.000,00 (cinquecentocinquemila/00) pari a n. 9,1818182 quote del Fondo Family, in quanto l'ex Consigliere regionale non aveva

Hervorgehoben, dass Artikel 1 Absatz 4 des vorgenannten Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorsieht, dass für die Abgeordneten, welche die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben, die Bestimmung des Artikels 10 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 in dem Sinn ausgelegt wird, dass die Berechnung des durchschnittlichen Barwertes bei Erreichen der genannten Voraussetzungen erfolgt, und zwar unter Berücksichtigung der Bestimmungen gemäß Artikel 2 Absatz 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 64 vom 21. Juli 2014 *„Erste operative Leitlinien für die Anwendung der Regionalgesetze Nr. 4 und Nr. 5 vom 11. Juli 2014“*, veröffentlicht im Amtsblatt der Region Nr. 31/I-II vom 5.8.2014, mit dem unter anderem beschlossen worden ist, alle Maßnahmen in Hinsicht auf die Rückzahlung zu ergreifen, welche die in der Anlage B) angeführten Regionalratsabgeordneten, die in Erwartung der Erwirkung der für die Auszahlung der Leibrente notwendigen Voraussetzungen sind, gemäß Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vornehmen müssen;

Zur Kenntnis genommen, dass mit dem Dekret Nr. 621 vom 21. Oktober 2013 der dem Regionalrat zu überweisende Betrag für die Vervollständigung der Beitragszahlung im Ausmaß von 66.912,63 Euro ermittelt worden ist, wobei der ehemalige Abgeordnete darum ersucht hat, diesen Betrag von den anderen zustehenden Beträgen abzuziehen;

Nach Einsicht in das Dekret Nr. 157 vom 8. Oktober 2014, mit dem das Dekret Nr. 741 vom 21. November 2013 im Sinne des Art. 1 Absatz 2 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 für nichtig erklärt und der ehemalige Regionalratsabgeordnete "Omissis", geboren in "Omissis" am "Omissis" und wohnhaft in "Omissis", darum ersucht worden ist, den gesamten, mit dem Dekret Nr. 741/2013 ermittelten Betrag, der als Barwert zuerkannt worden ist und sich auf 192.794,03 Euro (hundertzweiundneunzigtausendsiebenhundertvierundneunzig/03) beläuft, wobei dieser um den für die Beitragszahlung geschuldeten Betrag in Höhe von 66.912,63 Euro gekürzt worden ist, sowie den Betrag in Höhe von 505.000,00 (fünfhundertfünftausend/00) Euro in Form von

ancora maturato i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio come previsto dall'articolo 1, comma 4 della legge regionale n. 4/2014;

Preso atto che il proprio decreto n. 157/2014 citato ha rinviato l'attribuzione dell'assegno vitalizio e del valore attuale medio spettante all'ex Consigliere ad un successivo provvedimento da adottare ad avvenuta maturazione del diritto come previsto dall'art. 1 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, concernente modifiche alla legge regionale 2/1995 e successive modificazioni, volte al contenimento della spesa pubblica, che prevede al comma 1 l'innalzamento dei requisiti di età per la maturazione del diritto all'attribuzione dell'assegno vitalizio e al comma 2 la possibilità per i Consiglieri che sono in attesa di maturare i requisiti medesimi, di ridurre il limite di età fino all'età minima di anni 60, qualora entro il termine della XV Legislatura gli stessi abbiano maturato tre o più Legislature, con applicazione del contributo di solidarietà del 12 per cento per coloro che hanno maturato tre Legislature;

Vista la nota pervenuta in data 5 ottobre 2016, prot. n. 2110 Cons. reg. con la quale l'ex Consigliere regionale "Omissis" chiede la liquidazione dell'assegno vitalizio con decorrenza 1° ottobre 2016;

Accertato che l'ex Consigliere regionale "Omissis" nato a "Omissis" il "Omissis" e residente a "Omissis", ha fatto parte del Consiglio regionale dal 17 dicembre 1998 al 17 novembre 2008, dal 1° febbraio 2011 al 21 novembre 2013 ed ha chiesto il completamento della XIV Legislatura, previo versamento della contribuzione obbligatoria, per un periodo totale di anni 14, mesi 6 e giorni 1, valevole per anni 15, maturando pertanto alla fine della XIV Legislatura il requisito contributivo per l'attribuzione dell'assegno vitalizio, che verrà erogato dal primo giorno del mese successivo al compimento dell'età richiesta di 60 anni e

9,1818182 Anteilen des Family Fonds zurückzuzahlen, da der ehemalige Abgeordnete die für die Auszahlung der Leibrente laut Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift hat;

Zur Kenntnis genommen, dass mit dem vorgenannten Dekret Nr. 157/2014 die Zuerkennung der Leibrente und des dem ehemaligen Abgeordneten zustehenden durchschnittlichen Barwertes auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben worden ist, welche bei Erreichen des Anrechtes, so wie laut Artikel 1 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 mit seinen späteren Änderungen vorgesehen, zu ergreifen ist;

Nach Einsicht in den Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 betreffend Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2/1995 mit seinen späteren Änderungen, der zwecks Eindämmung der öffentlichen Ausgaben in Absatz 1 die Erhöhung der Altersvoraussetzungen für die Erwirkung des Anrechtes auf die Leibrente vorsieht und in Absatz 2 den Abgeordneten, die in Erwartung der Erwirkung der Voraussetzungen für die Zuerkennung der Leibrente sind, die Möglichkeit einräumt, die Altersgrenze bis zum sechzigsten Lebensjahr herabzusetzen, falls diese bis zum Ende der XV. Legislaturperiode drei oder mehr Legislaturperioden angereift haben, wobei für jene, die drei Legislaturen angereift haben ein Solidaritätsbeitrag in Höhe von 12 Prozent zur Anwendung gebracht wird;

Nach Einsicht in das am 5. Oktober 2016, Prot. Nr. 2110 RegRat eingegangene Schreiben, in dem der ehemalige Regionalratsabgeordnete "Omissis" um die Auszahlung der Leibrente ab 1. Oktober 2016 ersucht;

Festgestellt, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete "Omissis", geboren in "Omissis" am "Omissis" und wohnhaft in "Omissis", dem Regionalrat vom 17. Dezember 1998 bis 17. November 2008 und vom 1. Februar 2011 bis 21. November 2013 angehört hat und durch Einzahlung der Pflichtbeiträge die Vervollständigung der XIV. Legislaturperiode beantragt hat, so dass er eine Mandatszeit von insgesamt 14 Jahren, 6 Monaten und 1 Tag angereift hat, die als 15 Jahre gewertet werden, und somit am Ende der XIV. Legislaturperiode die Beitragsvoraussetzungen für die Zuerkennung der Leibrente erwirkt hat, die ab

pertanto alla data del 1° ottobre 2016;

Vista la dichiarazione pervenuta in data 2 gennaio 2017, prot. n. 1 Cons. reg. nella quale l'ex Consigliere "Omissis" dichiara di non percepire altro assegno vitalizio diretto o di reversibilità erogato per aver ricoperto cariche di parlamentare nazionale o europeo o per essere stato componente di organi di altre Regioni, ai fini dell'applicazione del limite di cumulo di cui all'art. 3 della legge regionale n. 5/2014;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 27 maggio 2013, n. 334 con la quale viene adottato il "Regolamento concernente la determinazione del valore attuale di una quota di assegno vitalizio e le disposizioni comuni con le contribuzioni per il trattamento indennitario" che al comma 1 dell'art. 1) prevede che gli assegni vitalizi siano calcolati sull'indennità parlamentare lorda di cui all'art. 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, fissata al 31 gennaio 2005, come rivalutata fino al 31 dicembre 2009, definita nell'importo di euro 13.578,04 e pertanto l'assegno vitalizio spettante all'ex Consigliere "Omissis" viene determinato nell'importo mensile lordo di euro 7.739,48 pari al 57 per cento (Tabella C allegata alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371) della predetta base di calcolo;

Preso atto che in applicazione dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 l'assegno vitalizio deve essere attribuito nella misura ridotta del 30,40 per cento e per la differenza fra l'importo complessivo maturato e l'importo attribuito viene riconosciuto il valore attuale medio;

Considerato che il valore attuale medio, spettante va calcolato con i parametri applicativi previsti all'art. 2 della legge regionale n. 4/2014;

Ritenuto pertanto necessario rinviare la determinazione ed erogazione del valore attuale medio spettante all'ex Consigliere regionale ad

dem ersten Tag des auf Erreichen des geforderten Alters von 60 Jahren folgenden Monats, und somit ab dem 1. Oktober 2016, ausbezahlt wird;

Nach Einsicht in die am 2. Jänner 2017, Prot. Nr. 1 RegRat eingegangene Erklärung, in welcher der ehemalige Abgeordnete "Omissis" zwecks Anwendung der Grenze hinsichtlich der Anhäufung von Leibrenten laut Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 5/2014 erklärt, dass er keine andere direkte oder übertragbare Leibrente aufgrund der Bekleidung des Amtes eines Mitgliedes des italienischen oder europäischen Parlaments oder der Mitgliedschaft in Organen anderer Regionen bezieht;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 334 vom 27. Mai 2013, mit welchem die „Ordnungsbestimmungen betreffend die Festsetzung des Barwertes eines Teils der Leibrente und die Bestimmungen, die mit den Beitragszahlungen für die Abfindung gemeinsam sind“ erlassen worden sind, die in Artikel 1 Absatz 1 vorsehen, dass die Leibrenten auf die Bruttoaufwandsentschädigung für die Parlamentsabgeordneten gemäß Artikel 1 des Gesetzes Nr. 1261 vom 31. Oktober 1965 in dem zum 31. Jänner 2005 geltenden und bis 31. Dezember 2009 aufgewerteten Ausmaß in Höhe von 13.578,04 Euro berechnet werden und dass demnach die dem ehemaligen Abgeordneten "Omissis" zustehende Leibrente im monatlichen Bruttobetrag in Höhe von 7.739,48 Euro entsprechend 57 Prozent der vorher genannten Berechnungsgrundlage (Tabelle C des Präsidiumsbeschlusses Nr. 371 vom 26. November 2013) festgesetzt wird;

Zur Kenntnis genommen, dass in Anwendung des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 die Leibrente im gekürzten Ausmaß in Höhe von 30,40 Prozent zuerkannt und für die Differenz zwischen dem insgesamt angereiften Betrag und dem zugewiesenen Betrag der durchschnittliche Barwert zuerkannt wird;

Festgestellt, dass der zustehende durchschnittliche Barwert mit den von Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Anwendungsparametern zu berechnen ist;

Die Ansicht vertretend, dass es demnach notwendig ist, die Ermittlung und Auszahlung des dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten

un successivo provvedimento;

Visto inoltre l'articolo 2, comma 2 del Testo unificato sopra citato che prevede la sospensione della rivalutazione annuale dell'indennità e della diaria in base all'indice ISTAT fino all'avvenuto assorbimento della somma corrispondente all'incremento ISTAT non applicato, entro il limite del 12 per cento complessivo, nonché il comma 3 dell'articolo 2 che estende tale modalità a tutti gli istituti dove sia previsto un incremento dell'indice ISTAT;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 febbraio 2016, n. 212 di determinazione della detassazione degli assegni vitalizi;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo n. 200 del piano finanziario 1.04.02.01.000 del bilancio finanziario gestionale 2017 - 2018 - 2019.

d e c r e t a

1. All'ex Consigliere regionale "Omissis" nato a "Omissis" il "Omissis" e residente a "Omissis", viene attribuito l'assegno vitalizio determinato nell'importo lordo mensile di euro 4.127,72 pari al 30,40 per cento della base di calcolo individuata in premessa, a termini dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, con decorrenza dal 1° ottobre 2016. Sul medesimo assegno vitalizio al netto della tassazione verrà applicata la trattenuta del 12 per cento a titolo di contributo di solidarietà previsto dal comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5.
2. L'importo dell'assegno vitalizio determinato al punto 1) può subire modifiche dovute all'eventuale adeguamento dell'indice ISTAT.
3. All'ex Consigliere regionale "Omissis" sono corrisposte, a titolo di arretrati, quattro mensilità dell'assegno vitalizio per i mesi di ottobre, novembre, dicembre 2016 e gennaio 2017 per un importo lordo di euro 16.510,88.

zustehenden durchschnittlichen Barwertes auf eine nachfolgende Maßnahme zu verschieben;

Des Weiteren nach Einsicht in den Artikel 2 Absatz 2 des genannten Vereinheitlichten Textes, welcher die Aussetzung der jährlichen Aufwertung der Aufwandsentschädigung und des Tagegeldes aufgrund des ISTAT-Indexes bis zur Verrechnung des Betrages, welcher der nicht vorgenommenen Erhöhung aufgrund des ISTAT-Indexes im Höchstausmaß von insgesamt 12 Prozent entspricht, vorsieht sowie nach Einsicht in den Artikel 2 Absatz 3, der diese Einzelvorschriften auf alle Rechtsinstitute ausdehnt, für die eine Aufwertung auf der Grundlage des ISTAT-Indexes vorgesehen ist;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 212 vom 17. Februar 2016, mit dem die auf die Leibrenten anzuwendenden Freibeträge ermittelt worden sind;

Angesichts dessen, dass auf dem Kapitel Nr. 200 des Finanzplans 1.04.02.01.000 des Gebahrungshaushalts 2017-2018-2019 die finanziellen Mittel vorhanden sind,

v e r f ü g t

1. Dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten "Omissis", geboren in "Omissis" am "Omissis" und wohnhaft in "Omissis", wird die Leibrente ab 1. Oktober 2016 zuerkannt, die im monatlichen Bruttoausmaß von 4.127,72 Euro entsprechend 30,40 Prozent der in den Prämissen angeführten Berechnungsgrundlage gemäß Artikel 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 ermittelt worden ist. Auf genannte Leibrente abzüglich Steuern wird der Solidaritätsbeitrag im Ausmaß von 12 Prozent, so wie laut Artikel 1 Absatz 2 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 vorgesehen, zur Anwendung gebracht.
2. Der unter Punkt 1) ermittelte Betrag kann gegebenenfalls aufgrund der Anpassung des ISTAT-Indexes Änderungen unterliegen.
3. Dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten "Omissis" werden für die Monate Oktober, November und Dezember 2016 und Jänner 2017 vier Monatsbezüge der Leibrente im Ausmaß von 16.510,88 Euro brutto nachgezahlt.

4. La determinazione ed erogazione del valore attuale medio spettante all'ex Consigliere regionale "Omissis" è rinviata ad un successivo provvedimento.
5. La spesa di cui ai punti 1) e 3) è impegnata sul capitolo 200 del piano finanziario 1.04.02.01.000 del bilancio finanziario gestionale 2017 -2018 - 2019,

Competente a giudicare la validità del presente decreto è il Giudice Ordinario avanti al quale possono essere promosse azioni legali entro gli ordinari termini di prescrizione.

4. Die Ermittlung und Auszahlung des dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten "Omissis" zustehenden durchschnittlichen Barwertes wird auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben.
5. Die Ausgabe laut Punkt 1) und 3) wird auf dem Kapitel 200 des Finanzplans 1.04.02.01.000 des Gebarungshaushalts 2017-2018-2019 verbucht.

Die Bewertung der Gültigkeit des vorliegenden Dekretes fällt in die Zuständigkeit des ordentlichen Gerichts, bei dem Klagen innerhalb der ordentlichen Verjährungsfristen eingereicht werden können.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Dr. Thomas Widmann -

(originale firmato digitalmente/Originalfassung digital signiert)

Visto per il controllo di regolarità contabile
Il responsabile dell'Ufficio Ragioneria
(originale firmato digitalmente)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle
Der Verantwortliche des Rechnungsamtes
(Originalfassung digital signiert)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).